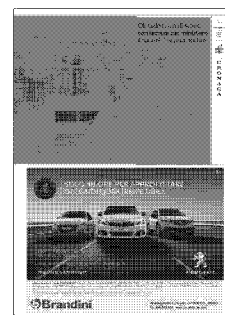


L'alta velocità

## Terre di scavo ok i lavori al tunnel Tav ora possono ricominciare

Ok, le terre di scavo sono a posto. Tav, lo scavo del tunnel può cominciare. Con una lettera ufficiale a Rfi, il direttore del ministero dell'ambiente Giuseppe Lo Presti mette una pietra sopra anni e anni di scartoffie: «Si ritiene completato l'iter istruttorio relativo all'approvazione del Piano di utilizzo delle terre», scrive il direttore nella lettera. È l'ultimo atto autorizzativo, l'ultimo passaggio burocratico che adesso "scarica" tutto il peso dell'avvio dei lavori su Condotte spa, l'impresa che controlla il consorzio aggiudicatario dell'appalto.

*pagina V*



L'Alta velocità

## Ok sulle terre di scavo con lettera del ministero il tunnel Tav può partire

**Il problema ora è la situazione di Condotte. Possibile che il via libera venga utilizzato per ottenere nuovi crediti**

Tav, lo scavo del tunnel può cominciare. Con una lettera ufficiale a Rfi, il direttore del ministero dell'ambiente Giuseppe Lo Presti mette una pietra sopra anni e anni di scartoffie: «Si ritiene completato l'iter istruttorio relativo all'approvazione del Piano di utilizzo delle terre», scrive il direttore nella lettera.

È l'ultimo atto autorizzativo, l'ultimo passaggio burocratico che adesso "scarica" tutto il peso dell'avvio dei lavori su Condotte spa, l'impresa che controlla il consorzio aggiudicatario dell'appalto piegata da una grave crisi di liquidità (si è aperta la procedura di concordato) e pure funestata dai guai giudiziari (l'ex presidente Duccio Astaldi è ai domiciliari). Almeno dal punto di vista burocratico però adesso è tutto risolto. Non ci sono altri impedimenti teorici all'avvio dello scavo del tunnel sotto la città. Condotte potrebbe cominciare domani. Potrebbe.

«Ce n'è voluto, ma finalmente possiamo considerare concluso l'iter autorizzativo dell'opera. Adesso c'è da augurarsi che lo sblocco delle formalità possa favorire anche lo sblocco dell'im-

presa titolare dei lavori», dice l'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli. Forse Condotte potrà sventolare proprio la lettera del ministero per chiedere la riaccensione del credito verso le banche e pagare gli stipendi arretrati di febbraio e marzo ai circa 60 lavoratori oggi impegnati alla stazione Foster?

«Fino ad oggi i lavori erano bloccati, ci auguriamo che adesso possa arrivare una schiarita su tutta la vicenda», aggiunge Ceccarelli. Che per conto della Regione sta seguendo da tempo la Tav fiorentina.

Dopo settimane e settimane di riflessione, il ministero ha alla fine deciso di non certificare l'ultimo atto burocratico con un apposito decreto, come pure si era ipotizzato, ma con una semplice lettera. Un documento comunque ufficiale che ricorda come il «sito definitivo» per i materiali estratti durante lo scavo del tunnel sia stato individuato Santa Barbara a Cavriglia. Dove è stata autorizzata la realizzazione di una «collina schermo» di 1.350.000 metri cubi con alcune prescrizioni: «Le parti destinate al verde siano completate con terre vegetali non additivata per uno strato superficiale di almeno 50 centimetri», si legge nella lettera del ministero.

E dire che proprio ieri i No Tav fiorentini sono tornati all'attacco chiedendo di «chiudere la farsa Tav». — m.v.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli scavi Campo di Marte per costruire il tunnel sotterraneo dell'Alta velocità: il cantiere è rimasto fermo a lungo in attesa di capire come debbano essere smaltiti i detriti.